

MEMORIE

Piccole e grandi storie della battaglia atlantica

Il comandante T. è "l'uomo del cannone"; a cannonate, contro nemici più grossi di lui, si è guadagnato la citazione nel Bollettino

Da uno dei nostri inviati di guerra... Con l'affondatore comandante T., per poco, a un certo momento, non ci siamo scoperti compagni di scuola...

Lo svago dell'affondatore... La sala dove si passano le serate, a Villa X... sbocca su un largo corridoio dalle pareti di legno...

Quando mi arrivò la notizia della morte del padre... Quando mi arrivò la notizia della morte del padre, ero ormai esaurito...

Sono siciliano, ma ho vissuto nel Veneto... Venezia? Treviso? Udine?... Mi dice il nome di un paese: un paese che, in soliloquio, pochi conoscono...

Una vittoriosa battaglia... E quei colpi che si sparava l'incrociatore, comandante, nemmeno uno è arrivato a segno? Sento che, nel buio, mi guarda...

Un posto avanzato nel fronte di Tobruk... Una cooperativa repubblicana di scapelloni o marmorarati che si voglia dire, nei cui registri figuravano soprattutto due grosse partite...

titola a carte che aiuterà a fur venire le undici di sera, ora buona per andare a dormire... Adesso, ogni colpo è dedicato all'eroe che, sotto, nella cupa notte...

Il classico gioco del bussolotti... Nel 1814 tornò in patria, con l'intenzione di studiare medicina. Si iscrisse all'Università? Frequentò i corsi?

La bacchetta magica... Il culto di una tradizione che non esultiamo a chiamare insignificante, la bacchetta magica, semplice o truccata, il tavolino, le serventi o sostegni segreti degli oggetti, il falso dito...

Ma non credere, lettore, che questa storia me l'abbia raccontata il comandante T. L'ho saputo, a pezzi e bocconi, un po' una sera, un po' l'altra, dai suoi camerati... Orio Vergani

Invito a scrivere un romanzo su Bartolomeo Bosco di Torino

Perché i prestigiatori hanno sempre esercitato tanto fascino sugli ingenui e sui furbi

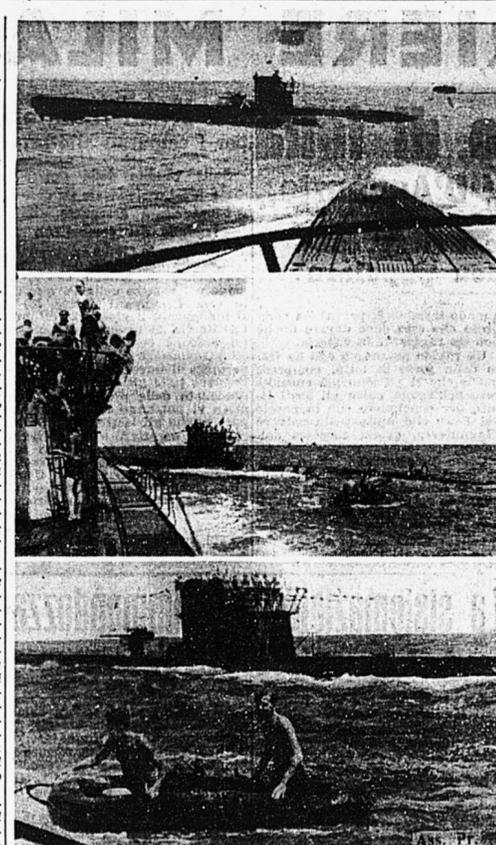
Avere sei mesi di tempo libero dalla preoccupazione dei guai, e scrivere una bella vita di Bartolomeo Bosco, il grande prestigiatore italiano, l'artista che oscurò la fama settecentesca del conte...

Il classico gioco del bussolotti

Nel 1814 tornò in patria, con l'intenzione di studiare medicina. Si iscrisse all'Università? Frequentò i corsi? «Sembra» dice il prestigiatore Carlo Rossetti nel suo recente libro...

La bacchetta magica

Il culto di una tradizione che non esultiamo a chiamare insignificante, la bacchetta magica, semplice o truccata, il tavolino, le serventi o sostegni segreti degli oggetti, il falso dito, il falso pollice, il fazzolettone da cui scivola via una moneta...



In alto: incontro di sommergibili tedeschi in Atlantico. Come si vede nel mezzo e in basso due dei comandanti si sono recati a bordo di una minuscola imbarcazione a far visita al comandante della terza unità

Il "manuale dell'agronomo", di Giuseppe Tassinari

Quanti credono ancora che l'esercizio dell'agricoltura sia un'attività artigianale elementare, dato che un semplice contadino, con un po' d'esperienza, è in grado di esercitare proficuamente l'attività? E questo non sono pochi. Ma tutti costoro possono facilmente convincersi della gravità di questo loro errore...

Mario Ferraguti... Giuseppe Tassinari: Manuale dell'agronomo, 1900. L. 100. Ediz. del Ramo Editoriale degli Agricoltori, Palazzo Margherita, Roma.